

## Il 25 aprile

il 25 aprile in Italia si celebra la festa della liberazione dal regime fascista e dall'occupazione militare tedesca dell'esercito nazista avvenuta nel 1945. In realtà la fine della Seconda Guerra Mondiale nel nostro Paese venne formalizzata qualche giorno dopo, il 29 aprile, quando venne firmata la Resa di Caserta, il documento che attesta il termine della Campagna d'Italia dei tedeschi e la resa incondizionata dei soldati di Salò. Il documento acquisì efficacia il 2 maggio 1945. La data del 25 aprile è stata scelta convenzionalmente come giornata di festa nazionale, perché il 25 del 1945 iniziò la ritirata da parte dei soldati della Germania nazista e di quelli fascisti della Repubblica di Salò, da Torino e Milano, a seguito delle sconfitte militari sulla via Emilia, della ribellione delle popolazioni locali e dell'arrivo dei partigiani nelle due città del nord Italia.

Il comitato di liberazione nazionale Alta Italia (Clnai), il 25 aprile 1945 deliberò un ordine di insurrezione generale dei territori ancora schiacciati dall'occupazione. Il Clnai coordinava i diversi gruppi della resistenza nel Nord e il 19 aprile aveva lanciato alla radio e diffuso sui quotidiani il proclama agli occupanti: "Arrendersi o perire". Sei giorni dopo il piano coordinato dei partigiani, portò alla liberazione dei maggiori capoluoghi del nord: Milano e Torino. La sera del 25 aprile Benito Mussolini tentò di fuggire da Milano, travestito da soldato tedesco, ma due giorni dopo fu catturato dalla 52esima Brigata Garibaldi all'uscita di Musso, a un km da Dongo, sul lago di Como, dove fu processato e fucilato il 28 aprile.

# LA GUERRA E' FINITA

Badoglio annuncia alla Nazione che la richiesta di un armistizio è stata accolta dal gen. Eisenhower

Le forze italiane cessano ovunque da ogni ostilità contro gli anglo-sassoni ma sapranno reagire contro eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza

**Reso all'insultabile** La decisione imposta dal impossibile di continuare l'impari lotta

La guerra è finita. Il generale Eisenhower ha accettato la richiesta di armistizio presentata dal generale Badoglio. Le forze italiane cessano ovunque da ogni ostilità contro gli anglo-sassoni ma sapranno reagire contro eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza.

La decisione imposta dal impossibile di continuare l'impari lotta. Il generale Eisenhower ha accettato la richiesta di armistizio presentata dal generale Badoglio. Le forze italiane cessano ovunque da ogni ostilità contro gli anglo-sassoni ma sapranno reagire contro eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza.





